NOTA INTEGRATIVA

Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, predisposto in conformità a quanto stabilito dalle norme del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed integrata da tutte le informazioni che seppur non richieste da specifiche disposizioni legislative, sono ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.

A seguito di modifiche intervenute nella classificazione e presentazione di talune voci del bilancio di esercizio 2000, si sono opportunamente riclassificati i dati relativi al 1999, come di seguito illustrati.

Riclassifiche	Crediti bancoposta (CII6)	Tesoreria dello stato (D3.2)	Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	Altri ricavi e proventi (A5)	Salari e stipendi (B9a)	Oneri diversi di gestione (B14)	Proventi straord. (E20)	Oneri straordinari (E21)
Saldi bilancio 1999	30.943.597	(659.168)	12.080.937	281.450	(7.613.741)	(393.850)	457.065	(347.561)
Credito Ipost	195.502	(195.502)						
Ricavi diversi			(2.262)	2.262				
Rimborsi INAIL				(10.502)	10.502			
Prescrizioni vaglia				12.130			(12.130)	
Riclassifiche proventi da gestione straordinaria				85.057			(85.057)	
Riclassifiche oneri da gestione straordinaria						(22.887)		22.887
Saldi bilancio '99 comparativo '00	31.139.099	(854.670)	12.078.675	370.397	(7.603.239)	(416.737)	359.878	(324.674)

Nel seguito della Nota integrativa sono illustrate le ragioni che hanno indotto ad effettuare tali riclassifiche.

Non si è provveduto ad effettuare alcuna rivalutazione ai sensi degli artt. 10 e seguenti della Legge n. 342 del 21 novembre 2000 benché, limitatamente alle categorie delle immobilizzazioni indicate dalla legge stessa, ne fosse concessa la facoltà.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né ai sensi dell'art. 2426 del c.c., né ai sensi di leggi speciali. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423, comma 4, del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario, ancorchè presentato nell'ambito della Relazione sulla Gestione, è parte integrante della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile.

Infine, come previsto dal D.Lgs. n. 127/1991, è stato redatto il bilancio consolidato di gruppo che viene presentato unitamente a quello d'esercizio di Poste Italiane S.p.A..

Il bilancio di Poste Italiane S.p.A. e il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2000, così come quelli del precedente esercizio sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A..

Nel seguito di questa nota integrativa tutte le cifre sono esposte, salvo diversa indicazione, in milioni di lire.

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e, salvo quanto diversamente specificato, uniformi a quelli del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio dei Sindaci, ove questo sia richiesto dalla legge.

In ossequio al principio contabile n.16, par. D.II a., viene altresì capitalizzata l'IVA, per la quota indetraibile ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. n.633/72.

Detti costi vengono ammortizzati direttamente in conto, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote d'ammortamento:

Categoria	*Aliquota*
Diritti di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	33%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi delle manutenzioni straordinarie che comportano un incremento del valore dei beni cui si riferiscono.

Analogamente a quanto illustrato in relazione alle immobilizzazioni immateriali, viene altresì capitalizzata l'IVA, per la quota indetraibile ai sensi dell'art.19 bis del D.P.R. n.633/72.

Il costo così determinato è rettificato dagli ammortamenti stanziati nei vari esercizi, sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita economico-tecnica e della residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono stati suddivisi e tenuto conto del settore di attività in cui la Società opera.

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato ad aliquota ridotta del 50%.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, che sono in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

Categoria	***Aliquota***
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10%/20%
Centrali elettroniche	18%
Ponti radio	15%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzature	12%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%

Per i terreni e i fabbricati civili non si procede ad alcun ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria e comunque non aventi natura incrementativa sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su

cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo, ridotto degli ammortamenti stanziati, sono state effettuate opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per perdita di valore considerata di natura permanente o durevole.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che hanno indotto gli Amministratori ad effettuare la riduzione in parola si procede ad una rivalutazione del valore di carico fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Tale criterio, che rappresenta un cambiamento rispetto a quello utilizzato nel precedente esercizio, può ritenersi adeguato a rappresentare il valore attribuibile alle partecipazioni ed è comunque in linea con le norme di legge ed i Principi Contabili stante l'informativa contenuta in questa Nota Integrativa ed essendo disponibile il bilancio Consolidato di Gruppo presentato unitamente al bilancio di esercizio.

In ogni caso si segnala che, ove le partecipazioni in carico al 31 dicembre 1999 fossero state valutate con il criterio del costo, il loro valore sarebbe risultato sostanzialmente identico a quello esposto in bilancio.

I diritti d'opzione per l'acquisto di partecipazioni aventi finalità strategiche per la Società sono iscritti al costo d'acquisto nella voce "altri titoli".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al valore di presumibile realizzazione mediante il fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati,

a fronte di rischi di insolvenza.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta estera e in valuta convenzionale (diritti speciali di prelievo – DSP), originariamente iscritti utilizzando i cambi in vigore al momento della contabilizzazione delle operazioni sottostanti, sono allineati ai cambi correnti di fine esercizio, rilevando al conto economico le relative differenze cambio.

In particolare, per le valute in ambito UE, il cambio fra Lire ed Euro e tra queste ultime e le altre valute aderenti è effettuato in base alle parità fisse.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel Conto Economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e ricondotte al presunto valore di realizzo mediante apposito fondo rettificativo.

Titoli delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro e valori effettivamente disponibili e immediatamente realizzabili, depositati presso conti correnti bancari, postali e i conti aperti presso la Tesoreria di Stato, in moneta nazionale o in moneta estera. Nelle giacenze di cassa sono compresi anche i valori bollati.

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera, originariamente convertite in lire utilizzando i cambi in vigore al momento della contabilizzazione, sono state allineate ai cambi correnti di fine anno.

Per maggiore chiarezza sono indicate separatamente i saldi relativi alle disponibilità proprie dai saldi rinvenienti dalla gestione bancoposta.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito, esistente alla chiusura del bilancio ed a far data dal 28 febbraio 1998 (trasformazione in S.p.A.), nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro.

Per il periodo precedente alla data di trasformazione, sulla base di specifica disposizione legislativa, Poste Italiane ha corrisposto all'Istituto Postelegrafonici (IPOST) appositi contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto per i dipendenti delle Poste.

Crediti e debiti bancoposta e Tesoreria dello Stato

Le attività e le passività afferenti i servizi delegati svolti nell'ambito della gestione bancoposta sono iscritte al valore nominale. Le partite debitorie relative ai fondi che la Società preleva dalle Tesorerie Provinciali a titolo di anticipazioni di Tesoreria sono iscritte in bilancio al netto di quelle creditorie nei confronti dei singoli soggetti – INPS, INPDAP, Ministero di Grazia e Giustizia ecc.- per conto dei quali la Società effettua pagamenti con i fondi prelevati.

Le partite creditorie INPS e INPDAP riguardano valori sorti anteriormente alla data di decorrenza delle nuove convenzioni che vedono questi servizi espletati attraverso i conti correnti postali e non più attraverso fondi prelevati dalla Tesoreria dello Stato.

Inoltre, a seguito della separazione dei flussi finanziari di bancoposta dai flussi propri

intervenuta già dal 1999 i debiti generati dalla gestione vaglia sono iscritti separatamente tra i debiti diversi.

In ogni caso, nel commento alle poste patrimoniali nel seguito di questa nota integrativa è data ampia informativa dei rapporti sottostanti e dei saldi creditori e debitori che compongono il saldo netto esposto in bilancio.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti tra i conti d'ordine sulla base del valore nominale.

I libretti di deposito e i buoni postali, inclusivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2000, sono iscritti tra i conti d'ordine in quanto rappresentativi del risparmio raccolto in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti

I beni di terzi sono iscritti al valore facciale o al valore di una lira nel caso di beni in concessione.

I contratti derivati sono iscritti in base al capitale nozionale.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della competenza economica e della prudenza.

Coerentemente con i precedenti bilanci, i ricavi per prestazioni e servizi, resi al Ministero del Tesoro e ad altre Amministrazioni dello Stato, sono prudenzialmente riconosciuti sulla base delle disponibilità finanziarie iscritte nei rispettivi capitoli di spesa dei Bilanci dei Ministeri, anche se inferiori a quanto effettivamente maturato sulla base dell'applicazione delle Convenzioni vigenti con gli stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'onere per imposte sul reddito è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto, altresì conto di quanto statuito dal principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di imposte differite e anticipate. Pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura, e le passività per imposte differite non sono rilevate quando esistono scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Dividendi

I dividendi sono rilevati per competenza nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera assunta dalla assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

Peraltro, al fine di fornire una rappresentazione più coerente con il principio generale della "competenza economica" (o "maturazione") nel caso di dividendi relativi ad utili prodotti da società controllate, questi vengono imputati allo stesso esercizio in cui tali utili sono stati realizzati. Ciò a condizione che la data di approvazione del bilancio della società controllante sia successiva a quella di approvazione dei bilanci delle società controllate e delle relative delibere di distribuzione degli utili.

Il credito d'imposta sui dividendi concorre alla formazione del reddito imponibile ed alla determinazione dell'IRPEG dovuta, nell'esercizio in cui i dividendi stessi sono incassati.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede l'imputazione dei relativi canoni tra i costi d'esercizio.

Contratti derivati

La società ha posto in essere contratti derivati su tassi d'interesse (interest rate swap e opzioni), con l'intento di copertura di attività e passività dal rischio di oscillazione dei tassi di

interesse.

I differenziali di interesse da incassare o da pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati ma non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio sono rilevati nelle voci "Ratei attivi" o "Ratei passivi".

Gli utili o le perdite sui contratti originati da chiusura anticipata, sono imputati a conto economico nella data in cui si realizzano.

* * *

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	*31.12.99*	*31.12.00*
	126.752	*217.249*

Tabella n. 1 - Movimentazione immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31.12.99			31:12:00			Variazioni dell'esercizio		
	Costo	Ammort. cumulato	Valore Bilancio	Costo	Ammort. cumulato	Valore Bilancio	Increm.	Riclassif.	Amm.to
Diritti di brevetto ind.le e diritti opere d'ing.	80.124	(45.729)	34.395	102.321	(72.182)	30.139	7.201	14.996	26.453
Concess. licenze, marchi	193	(108)	85	193	(147)	46			38
Altre imm.immateriali	138.482	(65.281)	73.201	227.000	(106.953)	120.047	38.203	50.315	41.673
Immobil. in corso e acconti	19.071	-	19.071	67.017		67.017	102.605	(54.659)	
TOTALE	**237.870**	**(111.118)**	**126.752**	**396.531**	**(179.282)**	**217.249**	**148.009**	**10.652**	**68.164**

L'incremento registrato nel corso dell'esercizio 2000 della voce Diritti di brevetto industriale e diritti opere dell'ingegno, di lire 7.201 milioni, è attribuibile essenzialmente all'acquisto di nuovi programmi applicativi.

L'incremento registrato nella voce Altre immobilizzazioni immateriali, di lire 38.203 milioni, si riferisce principalmente alla capitalizzazione delle spese per la progettazione delle attività di Layout e restyling (innovazione ed ottimizzazione degli spazi dedicati al pubblico) alla implementazione di nuove attività (Call Center, Sap, etc) nonchè alla manutenzione straordinaria sostenuta nel corso dell'esercizio sugli immobili in locazione e su beni demaniali utilizzati dalla Società.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso, pari a lire 102.605 milioni, è relativo principalmente ai costi sostenuti per lo sviluppo e per l'attuazione di progetti per la gestione di nuove attività quali i servizi di Bancoposta, Sito Web, Autorità di certificazione, Software personale, E-Procurement.

Infine, sono state riclassificate alle immobilizzazioni immateriali in ammortamento lire 65.311 milioni, di cui lire 54.659 milioni da immobilizzazioni immateriali in corso e lire 10.652 milioni da immobilizzazioni materiali in corso.

Immobilizzazioni materiali	*31.12.99*	*31.12.00*
	5.724.996	*5.811.280*

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono rappresentati nelle successive tabelle.

Tabella n. 2 - Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	COSTO NETTO 31.12.00	FONDI AMM.TO 31.12.00	VALORE NETTO 31.12.00	COSTO NETTO 31.12.99	FONDI AMM.TO 31.12.99	VALORE NETTO 31.12.99
TERRENI	39.675	0	39.675	39.734	0	39.734
FABBRICATI CIVILI	741.749	(129)	741.620	846.807	0	846.807
FABBRICATI STRUMENTALI	5.591.890	(2.159.390)	3.432.500	5.521.223	(2.078.446)	3.442.777
COSTRUZIONI LEGGERE	4.145	(528)	3.617	1.942	(247)	1.695
Fabbricati	**6.377.458**	**(2.160.047)**	**4.217.411**	**6.409.706**	**(2.078.693)**	**4.331.013**
IMPIANTI	2.222.931	(1.304.219)	918.712	2.000.879	(1.098.684)	902.195
CENTRALI ELETT. E ELETTRONICHE	228.419	(227.495)	924	471.021	(469.369)	1.652
PONTI RADIO	54.764	(54.747)	17	54.764	(54.740)	25
Impianti e macchinari	**2.506.114**	**(1.586.462)**	**919.653**	**2.526.665**	**(1.622.793)**	**903.871**
ATTREZZATURE	270.871	(154.052)	116.819	179.289	(142.391)	36.898
Attrezzat. ind.li e comm.li	**270.871**	**(154.052)**	**116.819**	**179.289**	**(142.391)**	**36.898**
MOBILI E ARREDI	328.930	(281.312)	47.618	313.612	(270.124)	43.488
MACCHINE UFFICIO	444.205	(357.815)	86.390	411.391	(332.755)	78.637
TELEFONI CELLULARI	391	(223)	168	369	(161)	207
AUTOVETTURE	201.231	(190.077)	11.154	226.681	(214.649)	12.032
ALTRI SISTEMI TRASPORTO	6.619	(2.432)	4.187	4.798	(1.390)	3.408
BENI STRUMENTALI VAL. MODESTO	139.661	(139.661)	0	101.832	(101.838)	(6)
Altre immobilizz. materiali	**1.121.037**	**(971.520)**	**149.517**	**1.058.683**	**(920.917)**	**137.767**
IMMOBILIZZ. MAT. IN CORSO CENTRO	407.880	0	407.880	315.447	0	315.447
Immobilizz. in corso e acconti	**407.880**	**0**	**407.880**	**315.447**	**0**	**315.447**
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	**10.683.361**	**(4.872.081)**	**5.811.280**	**10.489.789**	**(4.764.794)**	**5.724.996**

Tabella n.3 - Mov. imm. materiali

DESCRIZIONE	COSTO LORDO 31.12.01	FONDO SVALUTAZIONI 31.12.01	COSTO NETTO 31.12.01	MOVIMENTI 2000 RETTIFICHE INIZIALI	NUOVI INVESTIMENTI	RICLASSIFICHE	DISMISSIONI	SVALUTAZIONI 2000	COSTO STORICO 31.12.01	FONDO SVALUTAZIONI 31.12.01	COSTO NETTO 31.12.01
TERRENI	39.734	0	39.734	0	0	0	(59)	0	39.675	0	39.675
FABBRICATI CIVILI	851.674	(4.868)	846.807	0	2.991	8.305	(114.480)	127	746.490	(4.741)	741.749
FABBRICATI STRUMENTALI	5.973.137	(451.914)	5.521.223	183.786	69.092	36.240	(121.761)	(96.691) (1)	6.140.494	(548.604)	5.591.890
COSTRUZIONI LEGGERE	1.942	0	1.942	0	2.108	95	0	0	4.145	0	4.145
Fabbricati	**6.866.487**	**(456.781)**	**6.409.706**	**183.786**	**74.191**	**42.640**	**(236.300)**	**(96.564)**	**6.930.804**	**(553.345)**	**6.377.458**
IMPIANTI	2.153.155	(152.276)	2.000.879	0	14.837	209.698	(2.685)	0	2.375.207	(152.276)	2.222.931
CENTRALI ELETT. E ELETTRONICHE	514.120	(43.099)	471.021	0	0	123	(268.346)	25.622	245.897	(17.477)	228.419
PONTI RADIO	54.764	0	54.764	0	0	0	0	0	54.764	0	54.764
Impianti e macchinari	**2.722.039**	**(195.375)**	**2.526.665**	**0**	**14.837**	**210.021**	**(271.031)**	**25.622**	**2.675.868**	**(169.753)**	**2.506.114**
ATTREZZATURE	179.337	(48)	179.289	0	90.828	2.440	(1.685)	0	270.919	(48)	270.871
Attrezzat. ind.li e comm.li	**179.337**	**(48)**	**179.289**	**0**	**90.828**	**2.440**	**(1.685)**	**0**	**270.919**	**(48)**	**270.871**
MOBILI E ARREDI	313.612	0	313.612	0	11.313	4.553	(548)	0	328.930	0	328.930
MACCHINE UFFICIO	411.391	0	411.391	0	40.989	599	(8.774)	0	444.205	0	444.205
TELEFONI CELLULARI	369	0	369	0	24	0	(1)	0	391	0	391
AUTOVETTURE	226.681	0	226.681	0	5.223	0	(30.673)	0	201.231	0	201.231
ALTRI SISTEMI TRASPORTO	4.798	0	4.798	0	1.821	0	0	0	6.619	0	6.619
BENI STRUMENTALI VAL. MODESTO	101.832	0	101.832	0	33.210	4.938	(319)	0	139.661	0	139.661
Altre immobilizz. materiali	**1.058.683**	**0**	**1.058.683**	**0**	**92.580**	**10.090**	**(40.316)**	**0**	**1.121.037**	**0**	**1.121.037**
IMMOBILIZZ. MAT. IN CORSO	315.447	0	315.447	1.144	367.132	(275.842)	0	0	407.880	0	407.880
Immobilizz. in corso e acconti	**315.447**	**0**	**315.447**	**1.144**	**367.132**	**(275.842)**	**0**	**0**	**407.880**	**0**	**407.880**
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	11.141.994	(652.204)	10.489.789	184.931	639.568	(10.652)	(549.332)	(70.942)	11.406.508	(723.147)	10.683.361

Nota

(1) L'importo delle svalutazioni dell'esercizio dei fabbricati strumentali pari a lire 96.691 milioni è così composto:

Rettifiche sulle consistenze iniziali	97.636
Utilizzi fondi per dismissioni	(945)
Totale	**96.691**

Tabella . 4 - Mov. Fondi Ammortamento

DESCRIZIONE	FONDO AMM.TO 31.12.99	AMMORTAMENTO	RICLASS	RETTIFICHE	DISMISSIONI	FONDO AMM.TO 31.12.00
TERRENI	0	0	0	0	0	0
FABBRICATI CIVILI	0	0	(129)	0	0	(129)
FABBRICATI STRUMENTALI	(2.078.446)	(146.020)	129	(753)	65.700	(2.159.390)
COSTRUZIONI LEGGERE	(247)	(282)	0	0	0	(528)
Fabbricati	**(2.078.693)**	**(146.301)**	**0**	**(753)**	**65.700**	**(2.160.047)**
IMPIANTI	(1.098.684)	(207.111)	0	0	1.576	(1.304.219)
CENTRALI ELETT. E ELETTRONICHE	(469.369)	(850)	0	0	242.725	(227.495)
PONTI RADIO	(54.740)	(8)	0	0	0	(54.747)
Impianti e macchinari	**(1.622.793)**	**(207.969)**	**0**	**0**	**244.300**	**(1.586.461)**
ATTREZZATURE	(142.391)	(13.297)	(4)	0	1.639	(154.052)
Attrezzat. ind.li e comm.li	**(142.391)**	**(13.297)**	**(4)**	**0**	**1.639**	**(154.052)**
MOBILI E ARREDI	(270.124)	(11.720)	0	0	532	(281.312)
MACCHINE UFFICIO	(332.755)	(33.808)	4	0	8.743	(357.815)
TELEFONI CELLULARI	(161)	(62)	0	0	0	(223)
AUTOVETTURE	(214.649)	(4.999)	0	0	29.571	(190.077)
ALTRI SISTEMI TRASPORTO	(1.390)	(1.043)	0	0	0	(2.432)
BENI STRUMENTALI VAL. MODESTO	(101.838)	(38.148)	0	0	325	(139.661)
Altre immobilizz. materiali	**(920.917)**	**(89.779)**	**4**	**0**	**39.171**	**(971.520)**
IMMOBILIZZ. MAT. IN CORSO	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	**(4.764.794)**	**(457.345)**	**0**	**(753)**	**350.811**	**(4.872.081)**